



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
C.F. 80015150271 - Pec: drve@postacert.istruzione.it - Tel. 041/2723111-123-124-125
e-mail: direzione-veneto@istruzione.it

MIUR/AOODRVE/14253

Venezia, 1 agosto 2016

Ai Dirigenti amministrativi e tecnici dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

Dottor Andrea Bergamo, Dirigente Ufficio V
Dottoressa Augusta Celada, Dirigente Tecnico
Dottoressa Nicoletta Cipolli, Dirigente Tecnico
Dottor Gianni Colombo, Dirigente Tecnico
Dottor Giorgio Corà, Dirigente Ufficio VIII
Dottoressa Franca Da Re, Dirigente Tecnico
Dottoressa Laura Donà, Dirigente Tecnico
Dottor Antonio Leo, Dirigente Tecnico
Dottor Gian Antonio Lucca, Dirigente Tecnico
Dottoressa Rita Marcomini, Dirigente Ufficio III
Dottor Domenico Martino, Dirigente Ufficio I
Dottoressa Michela Possamai, Dirigente Ufficio IV
Dirigente Stefano Quaglia, Dirigente Ufficio VII
Dottoressa Barbara Sardella, Dirigente Ufficio VI

loro indirizzi e-mail

Al sito per la pubblicazione

sede

Oggetto: **AVVISO** di disponibilità, per la **Reggenza**, del posto di funzione dirigenziale non generale presso l'Ufficio II dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

Si comunica alle SS.LL. che a, seguito del provvedimento di collocamento in quiescenza del Dirigente dell'Ufficio II, a decorrere dal 1 settembre 2016, resterà vacante di titolare:

**l'Ufficio II – "Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento.
Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato"**

dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, le cui funzioni e competenze sono riportate in calce al presente avviso.

In mancanza di Dirigenti amministrativi del MIUR privi di incarico dirigenziale, in mancanza di graduatorie di concorsi per posti di Dirigenti amministrativi del MIUR e in mancanza di autorizzazione al conferimento di ulteriori incarichi ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis o comma 6 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m., lo scrivente deve procedere al conferimento dell'incarico di Reggenza del predetto Ufficio a un Dirigente di seconda fascia in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del medesimo Decreto legislativo.

Le SS.LL. potranno presentare per iscritto la propria manifestazione di disponibilità trasmettendo la propria candidatura secondo il modello allegato, esclusivamente tramite posta elettronica certificata, unitamente al proprio curriculum vitae aggiornato e sottoscritto, all'indirizzo drve@postacert.istruzione.it, entro e non oltre le ore 08,00 di martedì 9 agosto 2016.

In caso di concorrenza di più richiedenti, lo Scrivente assegnerà l'incarico sulla base dei titoli culturali, scientifici e professionali, attinenti all'incarico di reggenza da espletare.

Nel caso in cui, per mancanza di domande, lo Scrivente dovesse procedere al conferimento d'ufficio del suddetto incarico, sarà seguito il principio della rotazione degli incarichi, assegnando la precedenza ai Dirigenti che hanno un carico di lavoro compatibile con l'impegno richiesto.

Le modalità, la tempistica e gli importi da destinare alla remunerazione degli incarichi aggiuntivi di reggenza di Uffici dirigenziali di livello non generale privi di titolare saranno stabiliti in sede di contrattazione decentrata sulla retribuzione di risultato dei Dirigenti di seconda fascia dell'area I del MIUR.

In relazione alle previsioni di cui all'art. 2 del D.M. n. 925 del 18.12.2014, i compiti e le funzioni dell'Ufficio II "Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato" sono i seguenti:

UFFICIO II (*Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato*).

Coordinamento del personale utilizzato per il supporto all'autonomia scolastica.

Ordinamenti scolastici: attuazione degli indirizzi e delle strategie nazionali e interventi in materia di ordinamenti scolastici; vigilanza sull'attuazione degli ordinamenti scolastici; indicazioni nazionali in materia di infanzia e primo ciclo di istruzione e riordino del secondo ciclo di istruzione; vigilanza sui livelli di efficacia dell'azione formativa e sull'osservanza degli standard programmati; promozione della qualità e del miglioramento continuo delle istituzioni scolastiche; supporto alla flessibilità organizzativa, didattica e di ricerca delle istituzioni scolastiche; attuazione delle politiche nazionali in tema di valutazione delle istituzioni scolastiche ed educative.

Politiche formative e lavoro: attuazione del sistema di formazione tecnica superiore e interventi di supporto ai corsi I.T.S.; riorganizzazione dell'offerta di istruzione degli adulti, coordinamento dei C.P.I.A. e dei corsi di scuola carceraria, promozione degli I.F.T.S.; potenziamento dei rapporti con il mondo del lavoro finalizzati a consolidare la valenza formativa dell'alternanza scuola-lavoro e dell'apprendistato e alla costituzione dei Poli tecnico professionali.

Orientamento e politiche educative per gli studenti: interventi, azioni e progetti di orientamento formativo e informativo in entrata e in uscita (scelte della scuola secondaria di secondo grado e della formazione superiore nelle diverse articolazioni Università, A.F.A.M., I.T.S.); attuazione degli indirizzi e delle strategie nazionali in materia di orientamento, diritto allo studio e politiche sociali in favore degli studenti; innovazione digitale; attivazione di misure per contrastare il fenomeno del bullismo, prevenire e contrastare l'abbandono scolastico e il disagio giovanile, garantire i passaggi tra i diversi sistemi; attività di promozione del successo formativo: supporto al potenziamento della cultura linguistica, scientifica e tecnologica; educazione alla legalità e alla cittadinanza, alla sicurezza stradale, alla salute, all'ambiente, allo sport; interventi per favorire l'integrazione degli studenti disabili, degli alunni ospedalizzati e/o assistiti a domicilio e degli studenti stranieri; contrattazione ex art. 9 "aree a rischio" del CCNL comparto scuola; attuazione delle politiche nazionali per gli studenti; sostegno delle associazioni degli studenti e dei genitori; supporto alla conferenza regionale dei presidenti delle Consulte provinciali degli studenti, costituzione dell'Organo di Garanzia.

Rapporti con la Regione e con il territorio: rapporti con la Regione nella prospettiva della graduale attuazione dell'art. 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, per l'offerta formativa integrata istruzione e formazione professionale, per l'istruzione tecnica superiore, per l'educazione e l'istruzione degli adulti, per i rapporti scuola-lavoro, per l'osservanza dell'obbligo di istruzione e di formazione; ricognizione delle esigenze formative e sviluppo della relativa offerta sul territorio in collaborazione con la Regione e con gli Enti locali, ai fini del prescritto parere sul dimensionamento e sul piano istitutivo di nuovi indirizzi e di nuove sezioni di scuola dell'infanzia; parere sul calendario scolastico della Regione; sottoscrizione di convenzioni e protocolli per l'attuazione e l'utilizzo di servizi integrati per l'istruzione e la formazione professionale; rapporti con gli enti locali e le istituzioni; patrocini dell'amministrazione.

Progetti europei: progettazione e gestione di progetti europei attraverso la partecipazione alle diverse call; collaborazione con la Regione Veneto per la promozione di bandi a favore delle istituzioni scolastiche nell'ambito del POR Veneto (Piano Operativo Regionale) e supporto nella partecipazione delle stesse ai bandi e alle azioni promosse; sviluppo di azioni nell'ambito dei Piani promossi dal MIUR e/o dei futuri PON (Piano Operativo Nazionale); attività di *fund raising* a sostegno dello sviluppo delle strategie e delle azioni programmate dai vari uffici dell'USR e delle istituzioni scolastiche.

Esami di Stato: esami di Stato di I e II grado; esami per l'esercizio delle libere professioni; certificazioni e riconoscimento dei titoli di studio e delle competenze in uscita; riconoscimento, validazione e valutazione delle competenze non formali e informali comunque acquisite seguendo le indicazioni europee, nazionali e regionali.

Formazione e aggiornamento del personale della scuola: attuazione delle attività di formazione finalizzate a supportare l'autonomia e l'innovazione didattica e la piena applicazione delle riforme scolastiche; coordinamento delle direttive annuali ex *lege* 440/97. Relazioni sindacali per le materie di competenza dell'Ufficio II.

Livello retributivo: A

IL DIRETTORE GENERALE
Daniela Beltrame